



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"
00187 ROMA – VIA DEI GRECI 18
C.F. N. 80203690583
Tel 06-3609671-2-3 Fax n 06-36001800
www.conservatoriosantacecilia.it

Verbale

del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2013

L'anno 2013, il giorno 19 del mese di luglio alle ore 11,30 previa l'osservanza di tutte le formalità, prescritte dalle vigenti disposizioni, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio statale di Musica "Santa Cecilia" di Roma.

All'appello risultano:

Consiglio di Amministrazione

			Presenti	Assenti
Dr. Luigi Ferrari		Presidente	Si	
M° Edda Silvestri	Direttore del Conservatorio	Componente	Si	
Prof. Dario Guardalben	Rappresentante M.I.U.R.	Componente	Si	
M° Luciano Pelosi	Rappresentante Docenti	Componente		Si
Sig. Fabio Guandalini	Rappresentante studenti	Componente		Si
TOTALE			03	

Revisori dei Conti

		Presenti	Assenti
Dott.ssa Margherita Bonitatibus	Presidente		Si
Dott.ssa Sandra Graziosi Troscia	Componente		Si
TOTALE		0	02

Partecipa con funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Anna Rosa NIGRO, Direttore Amministrativo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione – Dr. Luigi Ferrari assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. I membri tutti, preliminarmente, dopo aver formalmente dichiarato di essere completamente edotti sugli argomenti di cui all'ordine del giorno, e di non aver alcun interesse di ordine personale e/o generale nella trattazione degli stessi, in patente governo e nell'ambito dei propri poteri passano all'escussione degli argomenti oggetto della nota di convocazione n 6497/AG1 del 12/07/2013.

Si passa quindi alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Variazioni di Bilancio giugno 2013 - assestamento di bilancio;
4. Modifiche statutarie: nota MIUR 4830 del 24.05.2013;
5. Rinnovi comandi personale T.A.: ratifica delibera presidenziale n. 1 del 19/06/2013 e istanza rinnovi comandi;
6. Istanze mobilità intercompartimentale;
7. Utilizzo locali;
8. Varie ed eventuali.

Si passa quindi alla trattazione dell' argomento n. 1- Approvazione verbale seduta precedente

Il consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente

Si passa quindi alla trattazione dell' argomento n. 2 Comunicazioni del Presidente;

Il presidente informa i consiglieri che in data 27/06/2013 è stato sottoscritto presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio l'atto di concessione in uso gratuito dei locali siti nell'immobile di S. Andrea delle Fratte. I locali sono stati già visionati e sono in buono stato, necessitano tuttavia di una ripulitura; nei prossimi giorni verranno ultimati i sopralluoghi da parte dei tecnici finalizzati alla definizione degli interventi necessari per rendere funzionale la struttura; il presidente fa presente che comunque da una preliminare analisi già effettuata, saranno necessari una serie di interventi e a tal proposito l'ufficio economato del Conservatorio ha predisposto un prospetto contenente un complessivo piano di interventi finalizzati all'adeguamento e all'allestimento dei locali del plesso dell'ex Caserma "Reali Equipaggi" di Roma dell'ammontare di € 140.173,45=;

Il Presidente rappresenta ai consiglieri la necessità di provvedere al servizio di guardiania della nuova sede e considerata l'inadeguatezza, in termini numerici, del contingente in organico del personale del profilo di coadiutore si rende necessario procedere a richiedere al Miur l'ampliamento pianta organica del personale del profilo di coadiutore di almeno nr 02 unità, utilizzando a tal fine i risparmi di spesa di cui al D.I. 10.11.2011 e chiedendo, per la quota parte mancante, direttamente al M.I.U.R. di provvedere attraverso l'utilizzazione dei risparmi di spesa

ottenuti in ambito nazionale, così assolvendo alla necessità di mantenere la generale invarianza di spesa.

Il Presidente informa i consiglieri che per quanto concerne le elezioni del Direttore per il prossimo triennio è stato predisposto il decreto di indizione delle elezioni ai sensi dell'art. 1 del regolamento per le elezioni approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27/03/2013. Pertanto le elezioni si svolgeranno con il seguente scadenziario:

4 ottobre 1° turno

7 ottobre eventuale ballottaggio

Entro il 9 settembre potranno essere presentate le candidature così come stabilito nel predetto regolamento.

Si passa quindi alla trattazione dell' argomento n. 3 Variazioni di Bilancio giugno 2013 - assestamento di bilancio.

Il Presidente sottopone ai consiglieri la relazione prot. n. 6287/EC2 del 04.07.2013 a firma del Direttore Amministrativo D.ssa Anna Rosa Nigro contenenti le operazioni di assestamento di bilancio previste dall'art. 11 del Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità con le quali si è provveduto:

1. A rideterminare il Fondo Avanzo Amministrazione in ragione dell'eliminazione di residui passivi per i quali è accertata l'insussistenza a vario titolo per complessivi € 252.443,04=;
2. A contabilizzare maggiori entrate, con relativa imputazione sui corrispettivi capitoli delle Uscite, per complessivi € 286.225,56=, dei quali € 163.957,42= a titolo di ulteriore prelevamento dall'Avanzo di Amministrazione per riporto a nuovo di economie finalizzate e/o finanziamento di precedenti deliberati del Consiglio di Amministrazione.

In particolare le nuove entrate si caratterizzano per il 43,79% (€ 125.313,39=) da finanziamenti a natura vincolata: stipendi del personale supplente breve e temporaneo, contratti di collaborazione ex art. 273 del D. Lgs. 297/94, formazione del personale, mobilità erasmus ecc.

Il restante 56,21% delle risorse incamerate, pari a € 160.912,17=, è stato invece utilizzato per la quasi totalità alla copertura finanziaria di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12.03.2013 in materia di lavori di adeguamento della struttura e piano acquisti 2013: € 150.000,00= sono stati infatti imputati rispettivamente ai lavori di manutenzione straordinaria della Sala Accademica (cap. 552 - ripristini: € 100.000,00=) e all'acquisto di strumenti e attrezzature didattiche (cap. 601 - € 50.000,00=). La parte residuale è stata infine utilizzata ai fini del ripristino della capienza di alcuni capitoli di spesa in sofferenza.

Al termine della relazione

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "S. Cecilia" approvato con D.D. del 31.10.2003 n. 662 e successive modificazioni;

Visto l'art. 11 del regolamento di Amministrazione, Finanza e contabilità del Conservatorio di Musica Santa Cecilia;

Vista la relazione prot. n. 6287/EC2 del 04.07.2013 a firma del Direttore Amministrativo, redatta ex art. 11 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità avente ad oggetto la proposta di rideterminazione del Fondo Avanzo di Amministrazione, con riduzione dei residui passivi per un importo pari a € 252.443,04=, e variazioni delle poste di Bilancio di Previsione 2013 al 30.06.2013, per un importo complessivo in aumento pari a € 286.225,56=;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso con verbale n. 62 del 05.07.2013;

Sentito il Direttore di Ragioneria;

Preso atto del parere conforme dei consiglieri presenti;

Dopo ampia discussione;

Per i motivi adottati in narrativa;

All'unanimità dei convenuti;

DELIBERAN. 29

Di prendere atto, fare proprie ed approvare:

- a. La seguente rideterminazione del Fondo Avanzo Amministrazione conseguente alla riduzione dei residui passivi per complessivi € 252.443,04=:

Avanzo di Amministrazione al 01.01.2013	€ 1.706.073,83
Totale radiazione residui passivi	€ 252.443,04
Avanzo di Amministrazione al 30.06.2013	€ 1.958.516,87

- b. le variazioni delle poste di bilancio illustrate nella relazione indicata in premessa, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo in aumento pari a € 286.225,56=. La previsione definitiva di competenza viene di conseguenza determinata in € 2.289.651,03=.

Le variazioni sono imputate alle corrispettive UPB delle Entrate e delle Uscite del Bilancio di Previsione 2013, così come indicato nella relazione prot. n. 6287/EC2 del 04.07.2013.

Copia della presente deliberazione viene inviata al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica, Direzione generale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, per la dovuta notifica.

Si passa quindi alla trattazione dell'argomento n. 4 posto all'o.d.g - **Modifiche statutarie: nota MIUR 4830 del 24.05.2013**

Il Presidente informa i consiglieri che è pervenuta in data 29/05/2013 ed acquisita al protocollo con il n.4804 la nota del Miur n. 4830 del 24/05/2013 contenente alcune osservazioni relativamente al testo inviato e sottopone il testo ai singoli consiglieri.

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132, in particolare l'art. 7;

Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "Santa Cecilia" approvato con D.D. 662 del 31.10.2003 e s.m.i.;

Preso atto delle novità ordinamentali introdotte in applicazione di quanto disposto dal D.P.R. 08.07.2005 n. 212 rispettivamente con DD.MM. n. 90 del 03.07.2009, n. 124 del 30.09.2009 e n. 187 del 15.09.2010;

Attesa la necessità di procedere all'aggiornamento del testo approvato con D.D. n. 662 del 31.10.2003 e s.m.i.;

Ravvisata in particolare la necessità di intervenire introducendo alcune modifiche sostanziali al testo originario relativamente alle prerogative del Presidente, del Direttore e del Direttore Amministrativo, anche alla luce di quanto modificato nelle vigenti disposizioni regolamentari dal D.P.R. 31.10.2006 n. 295 e dalla pronuncia 6451/2009 del Consiglio di Stato in merito alla figura e alle funzioni del Direttore Amministrativo;

Visto il testo predisposto dall'Amministrazione e inviato al Miur con nota n.3129/AG9 del 10/04/2013 ;

Vista la nota del Miur n. 4830 del 24/05/2013 contenente alcune osservazioni relativamente al testo inviato;

Sentito il Presidente;

Sentito il Direttore del Conservatorio;

Sentiti tutti i consiglieri presenti;

Ritenuto di doversi pronunciare in merito

Per i motivi esposti in narrativa;

All'unanimità

D E L I B E R A n. 30

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- Di adeguare il testo alle osservazioni del Superiore Ministero;
- Di dare mandato all'amministrazione di avviare tutte le procedure necessarie previste dalla vigente normativa in materia di autorizzazione relativamente alle modifiche allo statuto, il quale è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale nella versione di testo coordinato

-Di approvare il testo dello statuto definitivamente modificato come segue:

Statuto modificato a seguito nota miur n. 4830 del 24/05/2013	
Art. 1 <i>(Natura giuridica)</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Il Conservatorio di Musica S. Cecilia è un Istituto di studi musicali ai sensi dell'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508 e costituisce sede primaria del sistema dell'alta formazione, di specializzazione e di ricerca artistica e musicale.2. Il Conservatorio ha autonomia statutaria, didattica, scientifica, amministrativa, finanziaria e contabile secondo le modalità stabilite nel presente statuto.3. Il Conservatorio è persona giuridica pubblica, che opera con piena capacità di diritto pubblico e privato per il conseguimento delle proprie finalità.4. Il Conservatorio ha sede in Roma, Via dei Greci, n. 18.
Art. 2 <i>(Finalità)</i>	<ol style="list-style-type: none">1. In continuità con la propria tradizione e nel rispetto dei poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento previsti dall'ordinamento nazionale, il Conservatorio persegue le seguenti finalità istituzionali:<ol style="list-style-type: none">a) cura l'alta formazione, la specializzazione, il perfezionamento e la ricerca nel settore artistico e musicale e lo svolgimento delle correlate attività di produzione;b) promuove, in associazione e/o collaborazione con soggetti pubblici e privati, in ambito nazionale ed internazionale, la cultura musicale, garantendo agli studenti il diritto ad un sapere critico e ad una preparazione di grado superiore, adeguata al loro inserimento sociale e professionale;c) cura la conservazione, l'incremento e la pubblica fruizione della Biblioteca Musicale Governativa Santa Cecilia e del patrimonio artistico sonoro ed audiovisivo, nonché la raccolta e conservazione di strumenti musicali;d) svolge tutte le attività, anche imprenditoriali, connesse e strumentali alle finalità sopra indicate e agli altri compiti affidati dalla legge nel rispetto delle modalità e criteri definiti nel regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.2. In relazione alla attività di cui al precedente comma, lettera a) il Conservatorio rilascia titoli di studio, aventi valore legale in conformità delle disposizioni di legge vigenti.3. Per la valorizzazione e diffusione delle attività di cui al comma 1, lettera a) sono istituiti orchestra, coro e ensembles cameristici, formati da allievi e docenti del Conservatorio, e da aggiunti, ove necessario.

	<p>4. Orchestra, coro ed ensembles cameristici del conservatorio, nelle pubbliche rappresentazioni portano la denominazione “Santa Cecilia” e si esibiscono previa autorizzazione del Direttore del Conservatorio.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 3 <i>(Principi di organizzazione e di attività)</i></p> <p>1. Il Conservatorio di Musica Santa Cecilia, in conformità con i principi della Costituzione della Repubblica Italiana e dell’Unione Europea, è un’istituzione laica e pluralista, che riconosce il valore universale della formazione e della espressione musicale e il principio di valorizzazione dei talenti; assicura la libertà dell’insegnamento e della ricerca scientifica nel settore musicale in attuazione delle leggi vigenti; promuove la diffusione del diritto allo studio e alla formazione musicale; connota di pubblicità, partecipazione e trasparenza la gestione dell’Istituto, che resta finalizzata all’equilibrio economico del bilancio.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 4 <i>(Organi)</i></p> <p>1. Sono organi del Conservatorio di Musica Santa Cecilia: il presidente, il direttore, il consiglio d’amministrazione, il consiglio accademico, il collegio dei revisori, il nucleo di valutazione, il collegio dei professori e la consulta degli studenti.</p> <p>2. Gli organi nominati od eletti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati consecutivamente per un ulteriore mandato. Gli incarichi di presidente, di direttore, di consigliere d’amministrazione, di membro del consiglio accademico, di revisore e di membro del nucleo di valutazione non sono tra loro cumulabili, ad eccezione di quanto espressamente previsto dal D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003.</p> <p>3. I compensi e le indennità spettanti a componenti degli organi sono fissati all’atto della nomina o dell’elezione dal consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dal decreto interministeriale di cui all’art. 4, comma 3 del D.P.R. n. 132 del 28 febbraio 2003.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 5 <i>(Il presidente)</i></p> <p>1. Il presidente è nominato dal Ministro entro una terna di soggetti, designata dal consiglio accademico, in possesso di alta qualificazione professionale e manageriale, nonché di comprovata esperienza maturata nell’ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell’ambito artistico e culturale.</p> <p>2. Il presidente ha la legale rappresentanza del Conservatorio, con i limiti previsti dall’art. 6, comma 1 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, presiede il consiglio di amministrazione e ne fissa l’ordine del giorno. Le funzioni del presidente possono, ove occorra, essere delegate ad uno o più consiglieri d’amministrazione.</p> <p>3. Il presidente, in caso di urgenza, e per motivi aventi carattere di indifferibilità e necessità, con propri provvedimenti assume le iniziative necessarie ad assicurare la continuità dell’attività d’Istituto. I provvedimenti d’urgenza adottati dal presidente sono portati a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta immediatamente successiva al provvedimento d’urgenza.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 6 <i>(Il direttore)</i></p> <p>1. Il direttore è responsabile dell’andamento didattico, scientifico ed artistico del Conservatorio, anche in ambito internazionale, e mantiene la rappresentanza legale in ordine alle collaborazioni e alle attività per conto terzi che riguardano la didattica, la ricerca, la sperimentazione e la produzione. Convoca e presiede il consiglio accademico.</p>

2. Il direttore è eletto tra i docenti in possesso dei particolari requisiti di comprovata professionalità stabiliti con il regolamento di cui all'art. 2, comma 7, lett. a) della legge 21 dicembre 1999 n. 508 e rimane in carica per tutta la durata del mandato.

3. Il direttore è eletto tra i docenti con contratto a tempo indeterminato anche di altre istituzioni, i cui requisiti d'eleggibilità faranno riferimento all'esperienza professionale e di direzione acquisita anche in ambiti multidisciplinari e internazionali e dovranno tener conto di un'anzianità di servizio nei ruoli di almeno 15 anni.

4. Con apposito regolamento il Conservatorio, sentito il Consiglio accademico, disciplina le modalità di elezione del Direttore. Le elezioni sono indette dal Direttore uscente con almeno sei mesi di anticipo sulla scadenza naturale dell'incarico del Direttore uscente.

L'incarico di Direttore decorre con l'inizio dell'anno accademico successivo a quello nel quale sono svolte le elezioni.

5. Il direttore è titolare dell'azione disciplinare secondo le norme vigenti in materia.

6. Il direttore può affidare la direzione dell'orchestra e del coro, di uno o più concerti, anche a persona di chiara fama esterna al corpo dei docenti. I relativi oneri, sono deliberati dal consiglio di amministrazione nei limiti delle disponibilità di bilancio.

7. Al direttore è attribuita dal consiglio di amministrazione un'indennità di direzione, che non può superare i limiti fissati dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ed è corrisposta a carico del bilancio del Conservatorio.

8. In caso di assenza o di impedimento il Direttore può essere sostituito da un vicedirettore, nominato dal direttore stesso tra i docenti del Conservatorio.

Art. 7

(Consiglio accademico e collegio dei professori)

1. Compongono il consiglio accademico:

- il direttore, che lo presiede;

- dieci docenti titolari del Conservatorio, eletti tra coloro che abbiano almeno un quinquennio d'insegnamento. Le modalità con le quali si procede all'elezione garantiscono, attraverso il voto limitato, la rappresentanza nel consiglio accademico delle diverse aree disciplinari.

- due studenti designati dalla consulta degli studenti.

Con regolamento interno sono disciplinati il funzionamento dell'organo, le procedure e le modalità di elezione della componente docente.

2. Il consiglio accademico è l'organo di autogoverno didattico, scientifico, artistico e di ricerca del Conservatorio ed esercita le funzioni

previste dall'art. 8, comma 3, lettere da a) ad f) del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132. Le relative deliberazioni, salvo che la legge non preveda un diverso quorum, sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti.

3. Il consiglio accademico delibera di norma in seduta pubblica, salvo che il dibattito e la votazione riguardino persone, si avvale del collegio dei professori quale organismo istruttorio per le decisioni che concernono scelte stabili di attività e d'indirizzo del Conservatorio e può affidare al collegio dei professori, a singoli docenti o ad organi ed uffici del Conservatorio attività di studio e/o di ricerca propedeutiche alle decisioni da assumere. I relativi oneri sono assunti con deliberazione del consiglio di amministrazione.

4. Il collegio dei professori è composto dal direttore, che lo presiede, da tutti i docenti in servizio presso il Conservatorio e svolge funzioni di supporto alle attività del consiglio accademico. Il collegio dei professori è convocato dal direttore almeno due volte l'anno. **Il Collegio dei professori è validamente costituito con la presenza della metà più uno degli aventi**

titolo. Il Collegio delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
5. I verbali del consiglio accademico e del consiglio dei professori sono sottoscritti dal direttore e da un docente incaricato della verbalizzazione.

Art. 8
(Consiglio di amministrazione)

1. Il consiglio di amministrazione è composto
 - dal presidente;
 - dal direttore;
 - da un docente del Conservatorio designato dal consiglio accademico;
 - da uno studente designato dalla consulta degli studenti;
 - da un esperto di amministrazione, nominato dal Ministro, scelto fra personalità del mondo dell'arte e della cultura, del sistema produttivo e sociale, delle professioni e degli enti pubblici e privati.
2. Il consiglio di amministrazione è integrato di ulteriori componenti, fino a un massimo di due, nominati dal Ministro su designazione di enti, anche territoriali, fondazioni o organizzazioni culturali, artistiche o scientifiche pubbliche o private, qualora i predetti soggetti contribuiscano al finanziamento o al funzionamento dell'istituzione, per una quota non inferiore a quella stabilita con decreto del Ministro.
3. Il consiglio di amministrazione esercita i compiti previsti dall'art. 7, comma 6 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e si riunisce almeno sei volte l'anno.
4. L'ordine del giorno indicato dal presidente è integrato con le proposte formulate dal direttore in relazione ai compiti ad esso affidati in via esclusiva.
5. Il consiglio di amministrazione è validamente costituito se sono presenti alla seduta, regolarmente convocata, la maggioranza dei componenti in carica. Le delibere, salvo che la legge non preveda un diverso quorum, sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti.
6. Al consiglio di amministrazione partecipa con voto consultivo il direttore amministrativo e **possono** partecipare, senza diritto di voto, **i revisori**.
7. Il consiglio di amministrazione può con voto unanime delegare al presidente l'attuazione di particolari attività sempre che non rientrino nella sfera dei compiti attribuiti dalla legge al direttore ovvero riservate al consiglio stesso dal D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132.
8. Con apposito regolamento il Conservatorio disciplina il funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9
(Consulta degli studenti)

1. La consulta è composta da studenti eletti, nel numero stabilito dall'art 12, comma 1 del D.P.R. 28 febbraio 2003, e dagli studenti designati dalla consulta stessa nel consiglio accademico. Le elezioni di tutti i componenti della consulta degli studenti avvengono ogni 3 anni e nel mese di novembre di ciascun anno vengono indette le elezioni per l'integrazione dei posti che si sono resi vacanti per la cessazione dal corso di studi o per altra causa, fino alla scadenza del triennio.
2. Oltre alla facoltà di proposta, prevista dall'articolo 12, comma 1, seconda parte del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, la consulta degli studenti deve essere sentita sulle modificazioni della qualità dei servizi offerti dal Conservatorio agli studenti, su ogni questione che possa riguardare il diritto allo studio e sull'applicazione di sanzioni disciplinari di particolare gravità nei confronti degli studenti.
3. Le deliberazioni della consulta degli studenti sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti.
4. Le modalità delle prime elezioni sono fissate dalla consulta degli studenti attualmente in carica e devono garantire la più ampia partecipazione degli studenti all'elezione stessa.

	<p>5. Con regolamento interno sono disciplinati il funzionamento dell'organo, le procedure e le modalità di elezione.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 10 <i>(Organi di revisione e controllo)</i></p> <p>1. Il riscontro di regolarità amministrativa e contabile è effettuato da due revisori dei conti nominati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca edesignati uno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.</p> <p>2. Entro tre mesi dalla sua istituzione il nucleo di valutazione propone al consiglio di amministrazione un disciplinare, con il quale viene regolata l'autonomia operativa del nucleo, il diritto di accesso ai dati ed alle informazioni necessarie, nonché la pubblicità e la diffusione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza. Il disciplinare approvato dal consiglio di amministrazione, sentito il consiglio accademico, costituisce altresì regolamento di attuazione della legge n. 241/90 sull'accesso ai documenti amministrativi e sui termini di durata dei procedimenti.</p> <p>3. I revisori dei conti vigilano sulla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa; espletano i controlli di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286; ad esso si applicano le disposizioni del codice civile in quanto compatibili.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 11 <i>(Patrimonio)</i></p> <p>1. I beni mobili ed immobili in proprietà o in uso al Conservatorio, tra i quali la Biblioteca Musicale Governativa di Santa Cecilia, costituiscono il fondo di dotazione per l'espletamento dei compiti dalla legge affidati.</p> <p>2. Le entrate del Conservatorio sono costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasferimenti statali, - contributi obbligatori nei limiti della normativa vigente, - forme autonome di finanziamento, tra le quali finanziamenti di soggetti pubblici e privati, proventi di attività, rendite, atti di liberalità, corrispettivi di contratti e di convenzioni. <p>In relazione agli scopi statuari e per la valorizzazione del patrimonio, il Conservatorio di Musica Santa Cecilia può ricevere contributi pubblici e privati, accettare lasciti e donazioni, concordare sponsorizzazioni, assumere partecipazioni, quote associative e promuovere associazioni, fondazioni e società miste ovvero gestire direttamente attività e/o imprese nel settore musicale.</p> <p>4. Gli eventuali proventi delle attività del Conservatorio devono essere comunque reinvestiti nelle attività istituzionali, secondo i criteri e le modalità stabili nel regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 12 <i>(Organizzazione amministrativa e contabile)</i></p> <p>1. I servizi amministrativi e contabili sono regolamentati ai sensi dell'articolo 13, commi 1 e 2, del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e da quanto previsto dal regolamento di amministrazione, finanza e contabilità in vigore presso il Conservatorio.</p>
	<p style="text-align: center;">Art. 13 <i>(Biblioteca Musicale di Santa Cecilia)</i></p>

<p>1. Al funzionamento della Biblioteca Musicale è preposto un docente bibliotecario cui è affidata la responsabilità del patrimonio librario. Con apposito regolamento adottato dal consiglio di amministrazione viene disciplinato il funzionamento della biblioteca.</p>
<p>Art. 14 (Disposizioni finali)</p>
<p>1. Il presente statuto, terminate le procedure di legge, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'albo dell'istituto, acquisendo immediata efficacia.</p> <p>2. Decorso un triennio dall'approvazione ministeriale, il Conservatorio verifica lo stato di attuazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, apportando le modifiche ovvero le revisioni necessarie.</p> <p>3. In seguito, modifiche al presente testo possono essere apportate secondo le stesse procedure seguite per la sua emanazione. Eventuali proposte di revisione allo Statuto possono essere presentate dal Presidente, dal Direttore, dal Consiglio accademico, dal Consiglio di amministrazione, dalla Consulta degli studenti e dal Collegio dei professori. Tali proposte vanno inoltrate al Consiglio di amministrazione il quale, sentito il parere del Consiglio accademico, ne delibera o meno l'accoglimento. Qualora respinte, le modifiche vengono reinviolate entro trenta giorni all'organo proponente, congiuntamente alle motivazioni che hanno determinato il mancato accoglimento. Le modifiche vengono emanate con decreto del Presidente e, previa approvazione ministeriale, entrano in vigore il primo giorno dell'anno accademico successivo.</p> <p>4 Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rinvia a quanto disposto dal D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 e, occorrendo, al codice civile. Alle stesse disposizioni del codice civile si rinvia nel caso in cui gli organi pluripersonali previsti nel presente statuto non abbiano adottato specifici regolamenti interni per funzionamento del collegio.</p>

Si passa quindi alla trattazione dell' argomento n. 5 **Rinnovi comandi personale T.A.: ratifica delibera presidenziale n. 1 del 19/06/2013 e istanza rinnovi comandi;**

Il Presidente sottopone ai consiglieri le istanze delle sigg.rre Divino e Ranieri tendenti ad ottenere un nuovo comando rispettivamente alla Avvocatura generale dello Stato ed alla Corte dei Conti, a tal proposito si fa presente che le predette dipendenti hanno prestato la loro opera per tre anni presso le predette amministrazione e sono rientrate in servizio presso questo Istituto sede di titolarità.

Il Presidente sottopone ai consiglieri la nota della Corte dei Conti n.6340 del 10/04/2013 , assunta al protocollo con n.3210 del 12/04/2013 con la quale veniva trasmessa a questo istituto la corrispondenza intrattenuta con il Miur , da cui si evince la volontà di continuare ad avvalersi della dipendente Ranieri con qualifica di coadiutore con contratto di lavoro a tempo indeterminato e il cui nominativo risulta ricompreso nel piano delle assunzioni per il corrente anno da presentare al competente dipartimento della funzione Pubblica per la necessaria autorizzazione; sottopone altresì la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 309739 del 17/07/2013, assunta al protocollo con il n. 7001 del 17/07/2013 con cui viene comunicato il permanere delle esigenze di servizio e la

volontà di continuare ad avvalersi della dipendente Divino con qualifica di coadiutore con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il Presidente fa presente che con nota n. 5486/ del 18/06/2013 con la quale il Miur esprimeva parere favorevole al rinnovo comando delle dipendenti Planargia e Buchicchio, il Miur e ne autorizzava la loro sostituzione per il periodo temporale della durata dello stesso considerato il rimborso da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato dei relativi emolumenti.

Il Consiglio di amministrazione

-Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

-Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

-Visto lo Statuto del Conservatorio di musica "S. Cecilia" approvato con D.D. 662 del 31.10.2003 e s.m.i.;

-Vista la delibera presidenziale n. 1 del 19/06/2013 con la quale il Presidente, considerata l'urgenza a provvedere, concedeva il nulla osta al nuovo comando delle sig.re Luana Buchicchio e Roberta Planargia dal 23/06/2013 al 31/12/2013 ;

-**Vista** la nota del Miur n. 5486/ del 18/06/2013 con la quale si esprimeva parere favorevole al rinnovo comando delle dipendenti Planargia e Buchicchio, facendo presente che si può procedere alla loro sostituzione per il periodo temporale della durata dello stesso considerato il rimborso da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato dei relativi emolumenti;

-**Ritenuto** pertanto non sussistere alcun impedimento alla concessione del nulla osta alla richiesta di nuovo comando per le predette dipendenti Planargia e Buchicchio;

-**Viste** le istanze altresì delle sigg.re Cinzia Ranieri, e Anna Divino tendenti ad ottenere il rinnovo dei comandi rispettivamente presso la Corte dei Conti e l'Avvocatura Generale dello Stato;

-**Vista** la nota della Corte dei Conti n.6340 del 10/04/2013, assunta al protocollo con n.3210 del 12/04/2013 con la quale veniva trasmessa la corrispondenza intrattenuta con il Miur da cui si evince la volontà di continuare ad avvalersi della dipendente Ranieri con qualifica di coadiutore con contratto di lavoro a tempo indeterminato e veniva fatto presente che il nominativo della predetta dipendente risultava ricompreso nel piano delle assunzioni per il corrente anno da presentare al competente dipartimento della funzione Pubblica per la necessaria autorizzazione;

Vista la nota dell'Avvocatura Generale dello Stato n. 309739 del 17/07/2013, assunta al protocollo con il n. 7001 del 17/07/2013 con cui viene comunicato il permanere delle esigenze di servizio e la volontà di continuare ad avvalersi della dipendente Divino con qualifica di coadiutore con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

- Considerata** la manifestata volontà delle amministrazioni richiedenti a inquadrare nei propri ruoli le predette dipendenti;
- Sentito** il Direttore Amministrativo in merito alle richieste di nuovo comando;
- Considerato** quanto disposto dal Miur con la predetta nota n. 5486 del 18/06/2013 per le signore Planargia e Buchicchio;
- Ritenuto** a parità di condizioni di non potersi esprimere diversamente per le dipendenti Ranieri e Divino da quanto già deciso per le signore Buchicchio e Planargia;
- Ritenuto** comunque condizione necessaria per la concessione del nulla osta al comando per le dipendenti Ranieri e Divino la sostituzione delle dipendenti previa autorizzazione alla stipula di contratti a tempo determinato da parte del Miur;
- Dopo ampia discussione;
- Ritenuto di voler concedere il nuovo comando;
- Sentito il parere conforme di tutti i consiglieri;
- All'unanimità dei convenuti;

DELIBERA N. 31

Per i motivi esposti in narrativa parte integrante del presente provvedimento di:

- ratificare la delibera presidenziale n. 1 del 19/06/2013 con la quale il Presidente, considerata l'urgenza a provvedere, concedeva il nulla osta al nuovo comando delle sig.re Luana Buchicchio e Roberta Planargia presso l'Avvocatura Generale dello Stato dal 23/06/2013 e comunque sino al 31/12/2013;

di concedere i nuovi comandi alle dipendenti Ranieri e Divino come segue:

- Cinzia Ranieri, presso la Corte dei Conti dall' 1/09/2013 sino al 31/12/2013;
 - Divino Anna presso l'Avvocatura Generale dello Stato dall'1/09/2013 sino al 31/12/2013;
- a condizione che il Miur ne autorizzi la sostituzione previa stipula di contratto a tempo determinato come già disposto per le signore Planargia e Buchicchio;
- di dare mandato all'amministrazione del Conservatorio di procedere con tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti, ai fini del perfezionamento del procedimento.

Per rimanere sull'argomento relativo alle esigenze di personale il Presidente ribadisce ai consiglieri la necessità di provvedere al servizio di guardiania della nuova sede e considerata l'inadeguatezza, in termini numerici, del contingente in organico del personale del profilo di coadiutore si ravvisa la necessità di richiedere al Miur l'ampliamento pianta organica del personale del profilo di coadiutore di almeno nr 02 unità, utilizzando a tal fine i risparmi di spesa di cui al D.I. 10.11.2011 e chiedendo, per la quota parte mancante, direttamente al M.I.U.R. di provvedere attraverso

l'utilizzazione dei risparmi di spesa ottenuti in ambito nazionale, così assolvendo alla necessità di mantenere la generale invarianza di spesa;

Il Presidente ribadisce la urgenza e la necessità per assicurare la funzionalità della nuova sede di provvedere ad interventi di adeguamento della sede a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e allestimenti delle nuova aule dotando la sede di attrezzatura didattica e arredi; pertanto secondo il prospetto predisposto dall'Ufficio economato del Conservatorio, il piano di interventi ammonta ad € 140.173,45=.

Il Consiglio di amministrazione

-**Vista** la legge 21.12.1999 n. 508;

-**Visto** il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

-**Visto** lo Statuto del Conservatorio di musica " S. Cecilia" approvato con D.D. 662 del 31.10.2003 e s.m.i.;

- **Visto** il D.I. 10.11.2011 con il quale viene rideterminata in via definitiva la pianta organica del personale tecnico-amministrativo così come di seguito indicato:

n. 2 Direttori amministrativi;

n. 1 Direttore di ragioneria;

n. 11 assistenti,

n. 1 collaboratore di biblioteca;

n. 26 coadiutori;

- **Visto** l'atto di concessione sottoscritto tra il Conservatorio e l'Agenzia del Demanio, avente ad oggetto la cessione in uso in favore del Conservatorio del plesso della Caserma "ex Reali Equipaggi", sita in Roma in Via S. Andrea delle Fratte – a titolo di nuova sede del Conservatorio;

- **Considerata** la necessità di provvedere al servizio di guardiania della nuova sede;

- **Preso atto** dell'inadeguatezza, in termini numerici, del contingente in organico del personale del profilo di coadiutore;

- **Ritenuto** quindi di dover provvedere richiedendo al Ministero l'ampliamento della pianta organica del personale del profilo di coadiutore di almeno nr 02 unità, utilizzando a tal fine i risparmi di spesa di cui al D.I. 10.11.2011 e chiedendo, per la quota parte mancante, direttamente al M.I.U.R. di provvedere attraverso l'utilizzazione dei risparmi di spesa ottenuti in ambito nazionale, così assolvendo alla necessità di mantenere la generale invarianza di spesa;

- **Considerata** altresì la necessità di provvedere ad interventi di adeguamento della sede a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e allestimenti delle nuova aule dotando la sede di attrezzatura didattica e arredi;

Visto l'art. 1 dell'accordo sindacale sottoscritto dalla amministrazione pubblica e le parti sindacali in data 10/10/2002 del comparto afam ;

-Viste le istanze delle sigg.re Perazza Sara e Petroni Elisabetta coadiutori e Bessoni Emanuela assistente amministrativo e le motivazioni addotte a giustificazione del trasferimento presso gli istituti scolastici;

Considerato che il passaggio presso altre istituzioni scolastiche comporterebbe comunque la sostituzione in quanto trattasi di posto in organico vacante ;

-Sentito il parere conforme di tutti i consiglieri;

All'unanimità dei convenuti

DELIBERA N. 33

Per i motivi esposti in narrativa parte integrante del presente provvedimento di autorizzare il seguente personale:

Perazza Sara	coadiutore
Petroni Elisabetta	coadiutore
Bessoni Emanuela	assistente amministrativo

alla mobilità presso gli istituti scolastici richiesti in considerazione del fatto che viene lasciato il posto vacante in organico.

Si passa quindi alla trattazione dell' argomento n. 7 **Utilizzo locali**:

Il Presidente informa il Consiglio sull'attività posta in essere in collaborazione con Enti diversi e che ha previsto l'uso della Sala Accademica del Conservatorio.

Il presidente sottopone quindi ai consiglieri le richieste per l'uso della sala accademica da parte di terzi:

- 1) L'Associazione Mendelssohn Italia fa richiesta di poter organizzare un concerto in onore delle Fondazioni Mendelssohn presso la sala Accademica nella giornata del 25 settembre 2013;
- 2) L'Assoarma fa richiesta di poter organizzare un concerto in sala accademica nella giornata del 18 dicembre 2013, in occasione delle festività natalizie

Il Consiglio di amministrazione

Vista la legge 21.12.1999 n. 508;

Visto il D.P.R. 28.02.2003 n. 132;

Visto lo statuto del Conservatorio di musica "S. Cecilia", approvato con D.D. del 31.10.2003 n. 662 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento per l'utilizzo dei locali del Conservatorio di musica "S. Cecilia" da parte di terzi, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28.03.2006;

Visti in particolare gli artt. 3 e 4;

Sentiti il Presidente del Consiglio di amministrazione e il Direttore del Conservatorio circa l'alto valore delle manifestazioni ospitate in Conservatorio, nonché la natura e i fini perseguiti dagli enti promotori;

Viste le richieste di utilizzo della sala Accademica da parte dell'Associazione Mendelssohn per la giornata del 25.09.2013 e dell'Assoarma per la giornata del 18.12.2013;

Dopo ampia discussione;

All'unanimità dei convenuti;

DELIBERA N. 34

Per i motivi esposti in narrativa parte integrante del presente deliberato ed alla luce delle richieste ricevute, e in considerazione dell'alto valore delle iniziative proposte, tenuto conto del ritorno per il Conservatorio in termini di immagine e di utilità sociale

-di concedere in uso i locali richiesti ancora da espletare citati nelle premesse:

-all'Associazione Mendelssohn di versare un contributo pari a € 500,00 a titolo di rimborso spese;

-all'Assoarma a titolo gratuito visto l'accordo di collaborazione tra il Ministero della Difesa e il Conservatorio;

-di dare mandato all'Amministrazione, al fine di rendere comunque possibile l'espletamento degli eventi predetti, di provvedere a garantire un servizio di prevenzione attiva con proprio personale, in attesa di ottenere le agibilità previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza.

Il presidente alle ore 13,00 dichiara sciolta la seduta .

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Anna Rosa NIGRO

Il Presidente del Conservatorio
Dr. Luigi Ferrari